

# COMUNE DI STURNO

**Provincia di Avellino**

REP. N.        /       

**SCHEMA DI CONTRATTO DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE N. \_\_\_\_\_DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 3 MAPP. 536 DI PROPRIETÀ COMUNALE FACENTE PARTE DELL'INCUBATORE D'IMPRESA, SITO NEL PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)– LOCALITÀ CROCEVIE .**

Con il presente contratto, da valere ad ogni effetto di legge, tra i sottoscritti:

COMUNE DI STURNO - Servizio Area Tecnica, Piazza Municipio n.1 –

Codice Fiscale 81000170647 e P.IVA 01749360648, di seguito

denominato anche Comune di Sturno o

Amministrazione Comunale, in persona del

Responsabile del Servizio Area Tecnica Arch. Pasqualino Di Cecilia, nato a

Sturno il 27.06.1956, giusto Provvedimento del Sindaco n. 11 del 01.09.2016;

e

l'Impresa \_\_\_\_\_

con sede in Via/piazza

n._cap	codice fiscale	P.IVA
--------	----------------	-------

iscritta al registro delle imprese di n. del

, in persona del suo legale rappresentante nato /a a

il \_\_\_\_\_ e residente a \_\_\_\_\_ via/piazza \_\_\_\_\_

	n. _____ cap _____ ,	
	di seguito indicato come locatario o Impresa o conduttore.	
	<b>Premesso che:</b>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>con deliberazione della G.C. n. 1 del 11/01/2014, l'Amministrazione Comunale ha aderito all'iniziativa Regionale di cui alle <i>delibere di Giunta Regionale nn. 148 e 378 del 2013 -iniziative di accelerazione della spesa dei POR CAMPANIA FESR 2007-2013</i>, e ha dato corso alla realizzazione di <b>un incubatore per imprese</b> nel Piano per gli insediamenti produttivi (PIP) – Località Crocevie;</li> <li>l'incubatore di impresa nell'area PIP nasce con gli obiettivi di :               <ol style="list-style-type: none"> <li>promuovere la localizzazione di nuove iniziative in tale area in particolare da parte dei giovani;</li> <li>favorire direttamente l'occupazione mettendo a disposizione delle imprese, locali infrastrutturati che ne consentano la nascita e ne stimolino la crescita;</li> <li>stimolare lo sviluppo economico e produttivo del territorio comunale anche attraverso uno spazio all'interno dell'incubatore da adibire a _____ centro per l'informazione e per la formazione, a stretto servizio delle imprese dell'area. _____</li> </ol> </li> </ul>	
	Con deliberazione del Consiglio Comunale n.39/2016 _____ veniv a _____	
	<del>approvato il regolamento disciplinante la locazione degli immobili di proprietà comunale facenti parte dell'incubatore d'impresa che definisce, tra l'altro, i criteri per la selezione delle imprese che intendono insediarsi nelle strutture dell'incubatore;</del>	
	Con _____ Determina n. _____ il Comune di Sturno ha emesso un	

	avviso per concedere in locazione i 5 (cinque) locali destinati ad	
	attività produttive facenti parte dell'incubatore d'impresa.L'Impresaformulava	
	la propria domanda di partecipazione	
	alla selezione con un proprio progetto imprenditoriale presentato in	
	data_____;	
	Il progetto presentato dall'impresa_____risultava idoneo da graduatoria	
	pubblicata in data_____avendo conseguito il punteggio	
	_____a seguito di apposita istruttoria ed esame da parte	
	dell'Ufficio Tecnico comunale e Commissione tecnica all'uopo nominata.	
	• L'Impresa_____veniva invitata in data_____a	
	sottoscrivere apposito contratto con il Comune di Sturmo per la locazione	
	dell'immobile n.____distinto in catasto al foglio 3 mapp.le 536 sub____,	
	facente parte dell'incubatore d'impresa.	
	<b>Si conviene e si stipula quanto segue:</b>	
	<b>Articolo 1.</b>	
	La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
	<b>Articolo 2. Oggetto del contratto.</b>	
	L'Amministrazione Comunale concede all'Impresa l'utilizzo a titolo di	
	locazione dell'immobile n. ____ di mq_____distinti al NCEU al foglio 3	
	mappale 536 facente parte dell'incubatore d'impresa – ubicato in	

	Località Crocevie per la realizzazione dell'attività imprenditoriale quale indicata nella domanda di partecipazione presentata ed esaminata nel	
	corso della selezione. Tale spazio sarà a disposizione dell'Impresa, nel	
	rispetto delle condizioni dettate nel Regolamento disciplinante la locazione	
	degli immobili di proprietà comunale facenti parte dell'incubatore d'impresa,	
	per la durata del contratto.	
	<b>Articolo 3. Durata del contratto.</b>	
	Il presente contratto ha durata di 5 anni a partire dalla data di stipula.	
	Non sono ammesse proroghe ed è escluso il tacito rinnovo. Per le imprese già	
	consolidate, il contratto ha durata massima di 5 anni con possibilità di rinnovo alla	
	scadenza. Il rinnovo, su istanza del locatario da presentare all'Amministrazione	
	comunale almeno novanta giorni prima della scadenza del contratto con	
	raccomandata a/r o PEC , potrà essere accordato previa verifica:	
	Rispetto degli accordi contrattuali	
	Buona gestione dell'unità produttiva	
	Assenza di contestazioni rilevanti	
	Corretto e puntuale pagamento del canone di locazione	
	In caso contrario l'immobile tornerà nella piena disponibilità del Comune,	
	nello stato di fatto e di diritto in cui si troverà al momento, ivi comprese le	
	eventuali migliorie realizzate.	
	<b>Articolo 4. Canone di locazione.</b>	
	L'impresa è tenuta a corrispondere al Comune di Sturno un canone di	
	locazione dell'importo di €_____.	
	Il canone di locazione sarà oggetto di rivalutazione annua sulla base	
	dell'indice Istat aggiornato (FOI). L'adeguamento avverrà automaticamente a	
	partire dal 2° anno di locazione.	

	Il pagamento del canone per ogni anno dovrà essere effettuato dal locatario	
	c/o il tesoriere comunale in quattro rate trimestrali anticipate, entro il primo	
	giorno dei mesi di febbraio, maggio, agosto e novembre.	
	Il pagamento del primo canone di locazione può essere effettuato entro il mese	
	successivo alla stipula del contratto.	
	Il tardivo pagamento del canone comporta l'applicazione di interessi di mora	
	con decorrenza dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento.	
	In tal caso si applica il tasso di interesse determinato dal Ministero	
	dell'economia e delle Finanze, maggiorato di 8 ( otto) punti percentuale ex	
	art. 5 comma 1 e art. 10 del D.Lgs 231/2002.	
	Il locatario deve assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari	
	di cui all'art. 3 L. n. 13/2010 e ss.mm.ii.	
	<b>Articolo 5. Oneri e responsabilità' a carico del locatario.</b>	
	Sono a carico del locatario:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'obbligo del pagamento del canone secondo le modalità di cui</li> </ul>	
	all'art.4;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'obbligo di non mutare la destinazione d'uso consentita;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la responsabilità gestionale dell'attività svolta compreso il pagamento</li> </ul>	
	delle spese di gestione;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le spese contrattuali e fiscali inerenti e connesse all'assegnazione, ivi</li> </ul>	
	comprese le imposte e tasse comunali;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• le spese per allacci (Enel, idrico e fognario etc.), eventuali spese per</li> </ul>	
	vulture, pagamento di tutte le utenze e dei relativi consumi (luce,	
	acqua, riscaldamento etc.);	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'onere delle spese di manutenzione ordinaria intesa come l'insieme di</li> </ul>	
	tutti gli interventi da attuare con continuità temporale al fine di	
	conservare l'unità produttiva nelle migliori condizioni di efficienza e	

	di funzionalità e di garantire l’ottimale utilizzo della struttura e la	
	sicurezza degli utenti (a titolo esemplificativo si indicano: riparazioni,	
	sostituzioni, interventi di adeguamento, verniciature e tinteggiature,	
	verifiche periodiche, cura delle aree verdi pertinenti la struttura, ecc.);	
	• l’onere delle spese di manutenzione straordinaria qualora necessaria	
	per la mancata realizzazione degli interventi di manutenzione	
	ordinaria o per la riparazione di danneggiamenti causati da terzi;	
	• l’onere dell’acquisto degli arredi e dell’acquisto/installazione degli	
	impianti generali mancanti necessari per avviare l’attività da svolgersi	
	nell’unità produttiva;	
	• Il divieto di sublocare, o comunque cedere a terzi a qualunque titolo	
	anche gratuitamente in tutto o in parte l’ immobile o l’utilizzo	
	improprio rispetto a quanto previsto nel presente contratto;	
	• L’obbligo di restituire, alla scadenza o in caso di risoluzione anticipata	
	del presente contratto, l’immobile nella sua integrità, salvo il normale	
	deperimento d’uso, libero da persone e cose;	
	• L’obbligo di richiedere, a cura e spese proprie, tutte le autorizzazioni,	
	le licenze, i nulla osta, i pareri prescritti per l’esercizio delle attività	
	da svolgere e per la realizzazione di eventuali interventi migliorativi.	
	L’Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità per difetto,	
	diniego o revoca di concessioni, autorizzazioni o licenze	
	amministrative;	
	• Osservare tutte le prescrizioni di legge in tema di:	
	- Tutela ambientale, ivi comprese le norme in materia di emissioni	
	atmosferiche, rumori, scarico di effluvi, smaltimento rifiuti;	
	- Sicurezza, salubrità, igiene del posto di lavoro, con particolare	

riferimento a quanto disposto dal d.lgs 81/2008;

Il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo comporterà la risoluzione del contratto, previa contestazione dell'inadempienza al conduttore, il quale entro il termine massimo di trenta giorni potrà presentare eventuali controdeduzioni.

Costituiscono, altresì, motivo di scioglimento del rapporto contrattuale:

- Reiterate contestazioni relative al precario mantenimento dell'immobile e carenza dei requisiti igienici e sanitari;
- Il mancato pagamento del canone per due trimestri consecutivi.

### Articolo 6. Interventi migliorativi.

Eventuali migliorie apportate dal conduttore non danno diritto a rimborsi o  
indennizzi alla scadenza del contratto. Eventuali opere costruite sul bene e/o  
relative pertinenze sono acquisite al patrimonio del Comune, fatto salvo il  
diritto dell'Amministrazione di pretendere la rimessa in pristino  
dell'immobile. In quest'ultimo caso la rimozione deve essere effettuata a cura  
e spese del conduttore, nel termine assegnatogli. In caso contrario  
l'Amministrazione provvederà d'ufficio alla rimozione, con addebito delle  
relative spese al conduttore. La natura migliorativa dell'intervento è rimessa  
per tale qualificazione alla valutazione del Responsabile dell'Area Tecnica.

### **Articolo 7. Esonero da responsabilità.**

Il locatario esonera espressamente l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità derivante dalla violazione delle normative richiamate nel presente contratto e da eventuali danni diretti e/o indiretti cagionati a propri dipendenti e/o a terzi.

Parimenti, l'Amministrazione Comunale non risponde in alcun modo nei confronti del locatario di eventuali effrazioni, furti, scassi, rapine, incendi e

	danni di qualsiasi genere, arrecati al locatario, ai suoi beni e alle persone	
	aventi causa con lui nell’immobile utilizzato.	
	<b>Articolo 8. Cauzione e coperture assicurative.</b>	
	A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto e del	
	risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempienza delle obbligazioni	
	stesse, salva comunque il risarcimento per maggior danno, il locatario ha	
	prestato apposita Cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria	
	numero _____ in data _____ rilasciata da _____ sede legale _____ per l'importo di	
	euro __,	
	La cauzione verrà svincolata alla scadenza del contratto di locazione.	
	Il conduttore dovrà sottoscrivere, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del	
	presente contratto, apposita polizza assicurativa a copertura dell’immobile per	
	danni causati da incendio e furto e una di responsabilità civile per danni verso	
	terzi connessi allo svolgimento dell’attività all’interno dell’immobile, per un	
	massimale non inferiore a euro 100.000,00.	
	<b>Articolo 9. Recesso.</b>	
	E’ facoltà dell’Amministrazione recedere dal contratto in presenza di gravi	
	motivi di pubblico interesse Il conduttore ha facoltà di recedere dal contratto	
	in qualsiasi momento previo preavviso comunicato tramite racc. a/r o PEC di	
	almeno sei mesi. Il mancato preavviso determina l’ escussione della polizza	
	fidejussoria posta a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto.	
	<b>Articolo 10. Norme Finali.</b>	
	Il conduttore per quanto riguarda l’ attività esercitata è soggetto alle	
	disposizioni di legge in vigore ed agli eventuali adeguamenti della stessa	
	durante tutto il periodo di durata del contratto di locazione. L’amministrazione	
	si riserva il diritto di effettuare regolari e formali controlli sul corretto e	



conforme utilizzo dell'immobile nonché sugli adempimenti

formali a cui è tenuto e sottoposto il conduttore.

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle norme civilistiche in materia di locazioni.

#### **Articolo 11. Foro competente.**

Qualsiasi controversia dovesse sorgere dall'interpretazione ed esecuzione del presente contratto sarà di competenza, con espressa esclusione di ogni altro Foro, dell'Autorità giudiziaria del Foro di Avellino.

#### **Articolo 12. Dichiarazione espressa.**

Il conduttore dichiara espressamente di aver visionato l'immobile assegnatoli, che risulta funzionale all'uso previsto e dotato degli impianti strettamente necessari per l'uso a cui verrà destinato, nonché di aver constatato l'esistenza delle predisposizioni necessarie per tutti gli allacci ( ENEL, idrico, fognario ecc.); dichiara, inoltre, che lo stesso immobile è idoneo alle esigenze produttive della propria attività imprenditoriale.

#### **Articolo 13. Trattamento dei dati personali.**

I dati personali forniti all'amministrazione saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente contratto e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la stipula del contratto. I dati personali saranno trattati per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196, anche con l'ausilio di mezzi elettronico e comunque automatizzati. L'interessato, con riferimento a tali trattamenti, potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del citato D.lgs n. 196/2003.

Il presente atto, redatto in tre originali, è letto, confermato e sottoscritto dal Responsabile del Servizio Area Tecnica e dall'Impresa nella persona del suo

Legale rappresentante.

Sturno li

Il Responsabile del Servizio Area Tecnica\_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante dell'Impresa\_\_\_\_\_